

Nota inviata via pec

Ai Presidenti dei Tribunali di Sicilia

Prot. n° 35/2020

Palermo, 28/04/2020

OGGETTO: Emergenza sanitaria da Covid-19

Richiesta di velocizzazione dell'iter di liquidazione dei compensi di CTU e Periti

Ill.mo PRESIDENTE,

sono purtroppo note le gravi ripercussioni economiche dell'emergenza sanitaria in atto e delle necessarie restrizioni imposte per il contenimento del contagio da Covid-19.

Tra i liberi professionisti, quella degli ingegneri è una delle categorie più duramente colpite: la paralisi di tutte le attività produttive, unita alle limitazioni negli spostamenti, hanno infatti determinato una forte flessione del reddito dei professionisti che, in questo momento più che mai, si trovano a dovere fronteggiare una mancanza di liquidità causata dal fermo quasi totale dell'Ingegneria.

Al fine di ammortizzare l'impatto di questa crisi, sarebbe assai utile – e in questa prospettiva un Suo intervento risulterebbe decisivo – accelerare, nei limiti del possibile, le procedure dirette alla liquidazione dei compensi maturati dai consulenti tecnici d'ufficio e dai periti nell'ambito dei procedimenti civili e penali.

A tal fine mi permetto di segnalare l'iniziativa assunta dal Presidente del Tribunale di Caltanissetta (e seguita da analoga iniziativa del Presidente del Tribunale di Gela) il quale, per un verso, ha sollecitato tutti i Giudici del Tribunale da Lui presieduto ad adottare con celerità, ove la relativa istanza sia già stata presentata, i provvedimenti di liquidazione dei compensi maturati dai professionisti e, per altro verso, ha invitato gli stessi professionisti, ove non vi abbiano provveduto, a depositare l'istanza di liquidazione.

Inoltre, potrebbe essere utile, anche per consentire alle Cancellerie di adottare le misure organizzative eventualmente necessarie, che i professionisti comunichino un elenco delle istanze di liquidazione proposte e non ancora esitate, con la specifica indicazione del numero di ruolo generale e del Giudice al quale sono state rivolte. A tal fine questa Consulta, in sinergia con gli Ordini Provinciali territorialmente competenti, è disponibile a prestare la propria collaborazione, che potrebbe concretizzarsi nella raccolta e nella trasmissione degli elenchi in questione. Ciò eviterebbe che le Cancellerie vengano investite da una mole, difficilmente gestibile, anche perché prevedibilmente corposa, di comunicazioni individuali.

Auspico – appellandomi, sempre nel rispetto delle regole, alla Sua sensibilità istituzionale – che la presente richiesta, resa necessaria dalle difficili contingenze in cui versa la categoria rappresentata da questa Consulta, possa trovare accoglimento.

Con osservanza.

IL PRESIDENTE

(Elvira Restivo)

